



REGIONE SICILIANA

**DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il R.D. 3 giugno 1940, n.1357;

VISTO il D.P.R. 30 agosto 1975, n.637;

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

VISTA la L.R. 10 agosto 1985, n.37;

VISTA la L.R. 31 maggio 1994, n.17;

VISTO il D.I. 26 settembre 1997;

VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.D.G. n. 2087 del 05/8/2014, con il quale il Dirigente Generale dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, conferisce delega al Dirigente del Servizio 7-Tutela del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 167;

VISTO l'articolo 167 del D.Lgs. n° 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs. N° 157/2006;

VISTA la L.R. n. 19 del 16/12/2008, pubblicata nella G.U.R.S. n. 59 del 24/12/2008, sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale;

VISTI gli articoli 181, comma 1-ter e comma 1-quater del D.Lgs. 42/2004, come aggiunti dall'art. 1, comma 36, della Legge 308/2004;

VISTA la nota n° 931 del 20/1/2003, con la quale l'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Finanze e Credito, Servizio Entrate Tributarie ed Extra Tributarie – U.O.B Sanzioni e Demanio Marittimo, ha impartito direttive sulle modalità di pagamento delle indennità pecuniarie ex art. 164 del D.Lgs. n° 490/99 ed ex artt. 9 e 10, comma 3, della L. n. 47/1985;

VISTA la L.R. 28 gennaio 2014, n.6 ;

VISTA la L.R. 12 agosto 2014, n.21 ;

VISTI, il provvedimento prot. n. 2144/06 del 30/01/2007 e la relativa scheda di perizia di applicazione dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni, della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania;

VISTO il D.D.S. n. 2886 del 16/11/2010, prenotato in entrata al n. 1499 - Cap. 1987 in data 03/12/2010 dalla Ragioneria Centrale di questo Assessorato, con il quale questa Amministrazione ha comminato alla ditta XXXXXX il pagamento della indennità pecuniaria, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni, di Euro 1.807,61 per il profitto conseguito con opere eseguite abusivamente nel comune di Viagrande (CT), via XXXXXXXXXXXX, consistenti nella realizzazione di, ballatoi lato nord e ovest, frontone a quota gronda, mantovani sporgenti, diversa impostazione della falda del tetto, modifiche dei prospetti, differente manto di copertura, ampliamento del piano cantinato.;

VISTA l'istanza del 09/4/2013 con la quale il Sig. XXXXXXXX ha chiesto l'annullamento del D.D.S. n. 2886 del 16/11/2010 per non aver mai realizzato opere abusive a Viagrande (CT), in via XXXXXXXXXXXX;

VISTA la nota prot. n. 4081/UO7 del 04/3/2014, con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania ha provveduto a rettificare il provvedimento prot. n. 2144/06 del 30/01/2007 e la relativa scheda di perizia, segnatamente nella parte relativa all'indicazione dell'ubicazione delle opere abusive, comunicando che l'esatta ubicazione delle opere abusive di che trattasi è Via XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX Viagrande (CT), e non -come precedentemente, erroneamente, indicato- Via XXXXXXXX Viagrande (CT);

CONSIDERATA la facoltà riconosciuta alla Pubblica Amministrazione di poter modificare i propri atti che risultano errati;

RITENUTO, per le premesse motivazioni, di dover rettificare il D.D.S. n. 2886 del 16/11/2010 nella parte relativa alla ubicazione delle opere abusive, che viene rettificata da Via XXXXXXXX, Viagrande (CT) a Via XXXXXXXX, Viagrande (CT);

D E C R E T A

Art.1) Per le motivazioni sopra esposte, facenti parte integrante del presente decreto, il paragrafo 16 (ultimo paragrafo della prima pagina) del D.D.S. n. 2886 del 16/11/2010 è così rettificato:

ACCERTATO che la ditta XXXXXXXX ha eseguito nel comune di Viagrande (CT), Via XXXXXXXX, XXX XXXXXXXX le seguenti opere abusive:

realizzazione di ballatoi lato nord e ovest, frontone a quota gronda, mantovani sporgenti, diversa impostazione della falda del tetto, modifiche dei prospetti, differente manto di copertura, ampliamento del piano cantinato.

Art.2) L'Art.1 del D.D.S. n. 2886 del 16/11/2010 è così rettificato:

Art.1) La ditta XXXXXXXX domiciliata a Viagrande (CT), Via XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D.Lgs. n° 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs. n° 157/2006, la somma di € 1.807,61 (di cui € 258,23 per la realizzazione di ballatoi lato nord e ovest, € 258,23 per il frontone a quota gronda, € 258,23 per i mantovani sporgenti, € 258,23 per la diversa impostazione della falda del tetto, € 258,23 per le modifiche dei prospetti, € 258,23 per il differente manto di copertura, € 258,23 per l'ampliamento del piano cantinato) da imputarsi sul Cap. 1987, Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, quale indennità per il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive, assimilate alla tipologia 7 della tabella allegata al citato decreto n. 6137/99, che stabilisce in misura fissa detto valore, trattandosi di opere eseguite in area di notevole interesse paesaggistico.

La somma di cui all'art.1 dovrà essere versata, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- versamento diretto presso Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di Unicredit S.p.A. di Catania;
- versamento diretto tramite conto corrente postale n° 12202958, intestato a “ Unicredit S.p.A. di Catania -Ufficio di Cassa della Regione Siciliana”;

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate, ai sensi degli articoli 9, comma 3 e 10, comma 3, della L. 28 febbraio 1985, n° 47, e dell'art. 167, comma 1, del D.Lgs. n° 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs. n° 157/2006.

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio Tutela – Unità Operativa 29:

- originale o copia autenticata della quietanza (mod. 121 T.) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di Unicredit S.p.A.;
- originale o copia autenticata della ricevuta di versamento rilasciata dall'Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento, nel caso di pagamento presso Ufficio Postale;

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Avverso la cartella esattoriale, emessa ai sensi del presente decreto, in caso di omesso versamento delle somme dovute e degli oneri aggiuntivi, è possibile proporre ricorso soltanto per motivazioni proprie della cartella e non per eventuali vizi del presente decreto ai quali si è prestata acquiescenza o che sono stati oggetto di autonoma impugnativa.

Art.3) Per tutto il resto, il D.D.S. n. 2886 del 16/11/2010, resta valido nel suo contenuto che si conferma.

Art.4) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del presente decreto, ovvero, ricorso gerarchico al Dirigente Generale di questo Dipartimento entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione del provvedimento medesimo.

Art.5) Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, 30.10.2014

**F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Daniela Mazzeola)**